

Da quanto mi scrive il Sig. Cosimiro Tassinari vedo che Ella persiste nel desiderio di veder pubblicata e ripartitamente la sua Storia Salentina e che il primo volume ne comparirà ancora nell'Agosto dell'anno corrente.

Quantunque nel volentieri, se devo risolvermi, debbasi le circostanze mi si obbligano, ad acconsentirvi. Ella però può confidare che una tale divisione dell'opera sua massimamente fissi dietro una infinita d'inconvenienze. Dietro l'esperienza che si ebbe finora, dietro a ciò che mi partecipa il Sig. Tassinari (che vive il di lei tempo) ed questo anno è esclusivamente occupato per gli interessi del prossimo Congresso degli Scienziati Italiani in Padova) ben intendo che è impossibile aver da lei ancora in questo anno 1842 l'intero manoscritto. E perciò mi dichiaro pronto di pubblicare al principio d'Agosto la prima metà dell'opera come primo volume della storia.

Con questa prima metà si intende la Colofite (ossia la Colofite), Siuchamide e la metà della Chapetale (almeno fino alla Campacantace). Sarà ad un dipresso la metà di tutte le generazioni. Il resto che Ella deve somministrarmi dovrà quindi continuare la famiglia di queste Classi e servire d'illustrazione alla metà della tavola (che sono 25). Fino ad ora sono compilate diciannove fogli di testo e quindici fino alla Anna ribelle. E' dunque lunga assai la via che noi dobbiamo ancora a percorrere! La sola numerosa famiglia della Siuchamide, che deve ancora essere compilata, non consente certamente, sia in quanto alla struttura, sia in quanto a caratteri, un lavoro così presto da compiersi in breve tempo. Io non posso dunque obbligarmi a pubblicare al primo d'Agosto il primo volume e non che alla condizione di avere nelle mie mani prima del primo di Maggio tutta quella parte di manoscritto che ancora manca per comprendere tutto il lavoro indicatedo. Questo primo volume deve avere un titolo completo, e se Ella lo desidera, prenderà anche cura che si sia aggiunta la Sadical. L'indica poi non può mettersi che al secondo volume.

Le faccio poi osservare che Ella si obbliga di mandarmi il manoscritto completo in tempo opportuno perché l'opera possa essere compiuta prima della fine del 1843, e che Ella accetta la condizione di perdere in caso di piena condizione nella un terzo del di lei salario, se la pubblicazione dovesse per di lei colpa essere ulteriormente protratta. Le faccio riflettere che è quindi necessa-

che da io abbia qui nella mia mano il comprimente dell'intero mano, scritto
al più tardi per la fine di luglio 1843.

Secondando il Dr. Li. desidero che giungano ancora oggi un'esemplare
completo di fogli finora stampati. La prego quindi se posso di non
indurre ulteriormente tempo a causa delle distinzioni dei fogli di testo e della
tabella che ancora le mancano. Lami solitamente il V. sito vuoto nel ma-
noscritto quando le mancano i materiali per giunta lavoro, e il Sig. Cas-
sal. Birkelbach li ricompierà prima della stampa.

Accetta le proteste della mia considerazione *Wille*